

## Malgesso, verde e tranquillità nel nuovo Pgt

**Pubblicato:** Giovedì 23 Aprile 2009

**Verde e tranquillità.** Sono queste le chiavi di lettura del piano di governo del territorio approvato dal **comune di Malgesso guidato da Fulvio Fagiani**. Il piccolo comune (1330 abitanti) è la seconda amministrazione in provincia di Varese ad aver approvato il documento che ridisegnerà il volto di tutti gli enti locali, il primo se si considera che il **Pgt approvato da Cassano Magnago** lo scorso aprile 2007 è partito da una variante, mentre quello di Malgesso è stato elaborato da zero, con tutti i passaggi richiesti dalla legge. Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento delle associazioni del paese, sono stati fatti gli incontri pubblici ed è stata realizzata la **Valutazione Ambientale Strategica:**



«Siamo partiti da riflessioni strategiche e dallo studio dei suoli, tenendo ovviamente conto del questionario inviato ai cittadini – spiega Fulvio Fagiani -. **Un ottimo lavoro d’equipe** avviato nel settembre 2007, adottato nel dicembre 2008 e approvato il 16 aprile scorso. La filosofia portante è stata quella di migliorare le nostre qualità, che sono verde e tranquillità, e cercare di eliminare ove possibile le carenze, principalmente la mancanza di un centro di aggregazione e l’assenza di connessioni col centro storico del paese. Per questo **abbiamo progettato un centro civico e delle piste ciclabili e pedonali per collegare i luoghi pubblici del paese**». Tra gli altri “problemi” di Malgesso c’è quello della viabilità. La statale 629 taglia in due il paese e la zona industriale attrae il traffico pesante che attraversa il centro: «Le soluzioni purtroppo dipendono solo in minima parte da noi – dice Fagiani -. L’Anas ha già progettato l’interramento dell’incrocio sulla 629, ma i tempi non sono certi (un’opera complessiva da circa 30 milioni di euro in vari punti dell’arteria, ndr). Anche per lo svincolo che porta all’area industriale c’è un progetto di Anas e Provincia da 3 milioni di euro per favorire l’accesso a Brebbia, Travedona e Malgesso. Vogliamo ritagliare spazi per pedoni e ciclisti, portando le persone anche verso le aree boschive e agricole per valorizzare il nostro territorio». **Per quanto riguarda le aree produttive sono previsti ampliamenti limitati e lo stop alla grande distribuzione** già presente in paese: «Vorremmo aprire spazi al terziario e abbiamo già individuato un’area di sviluppo – prosegue Fagiani -. La produzione potrà svilupparsi e pensiamo ad una strada che “circumnavighi” l’area industriale per separarla dalle residenze. Per quanto riguarda il commercio, essendoci già un centro commerciale di grandi dimensioni, puntiamo a favorire la conservazione e lo sviluppo del commercio di vicinato. **Le residenze infine: Malgesso è stabile ormai da anni intorno ai 1300 abitanti**. Lo sviluppo che abbiamo previsto per i prossimi dieci/venti anni è nell’ordine delle 200 unità: abbiamo puntato sull’espansione nel perimetro già edificato e non sono previsti ampliamenti importanti. Abbiamo censito case storiche e cascine, definendo gli interventi possibili per conservarli e valorizzarli. Inoltre in caso di nuove costruzioni saranno realizzati parcheggi, piste ciclabili e orti urbani, caratteristica del nostro paese raramente rintracciabile altrove».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

